



AUTOMOBILE CLUB P E S C A R A



Automobile Club Pescara

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO ESERCIZIO 2011



Signori Soci,

nella mia qualità di Presidente dell'Automobile Club Pescara Vi do il benvenuto all'odierna assemblea e Vi ringrazio per la Vostra significativa presenza.

Con la presente relazione sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2011 che è redatto in conformità alle disposizioni contenute nel Titolo IV del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Pescara e che è sintetizzato dai seguenti dati contabili:

risultato economico = € 16.060,05

totale attività = € 229.844,52

totale passività = € 788.544,82

patrimonio netto = € - 558.700,30

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Pescara, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e ss c.c., è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la presente relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

E' opportuno precisare che l'Ente sta continuando ad adottare una politica volta all'ottimizzazione dei costi e ad un rilancio dello stesso, politica che ha dato i suoi frutti già nell'esercizio 2010 ed ancor di più nell'esercizio appena chiuso.

Posso affermare con soddisfazione che gli obiettivi deliberati dagli Organi dell'Ente nel corso dell'anno 2011, tendenti a mantenere un sostanziale equilibrio nei costi di gestione, sono stati pienamente raggiunti.

E' chiaro a tutti, peraltro, che la crisi, oramai divenuta realtà, che investe principalmente il settore dell'auto sta rendendo sempre più arduo il compito che ci eravamo prefissati e ci porta a guardare con sempre maggiore attenzione agli aspetti patrimoniali e finanziari, ragion per cui si è provveduto ad effettuare un analitico controllo della situazione debitoria e creditoria.

Il trasferimento degli uffici al piano terra dell'Edificio della Sede sociale ha permesso all'Ente di ottenere una consistente riduzione delle spese di gestione, ma anche di offrire una migliore funzionalità tecnico / operativa all'utenza motorizzata locale, anche per quanto riguarda l'accessibilità da parte dei soggetti diversamente abili.

Gli interventi formativi / informativi effettuati ai gestori delle Delegazioni periferiche per quanto riguarda la vendita dei prodotti e servizi a marchio ACI ha dato i suoi frutti, con una crescita della compagine associativa di n. 419 unità rispetto all'anno 2010.

Il potenziamento delle iniziative istituzionali nel settore dell'Educazione e Sicurezza Stradale ha riscontrato il plauso di tutte le Istituzioni locali e sono state riprese ampiamente dagli Organi d'Informazione.

Gli interventi di riorganizzazione dell'Ente messi a punto dal nuovo direttore stanno dando i frutti desiderati già in questi primi mesi del 2012, con risvolti positivi sia sotto l'aspetto prettamente economico che gestionale.

Il perfezionamento dell'operazione immobiliare formalizzata con la Federazione, il cui rogito notarile è previsto a giorni, permetterà all'Ente di riassorbire il deficit patrimoniale attraverso la vendita di una porzione dell'immobile posta al primo piano dell'edificio.

Questa operazione, che genererà una redditività stimata pari a circa 400.000,00 euro attesa per l'esercizio 2012, potrà consentire all'Ente di guardare il futuro con un'ottica di piena serenità, tenuto conto, tra l'altro, della messa in redditività dei locali di proprietà prospicienti via del Circuito.

CONCLUSIONI

L'ente intende proseguire sulla strada sopra delineata con forte determinazione, incrementando i servizi in atto operanti, istruendone altri, conducendo una rigorosa politica di costi di gestione.

Sono certo che l'Ente ha delineato un percorso di riorganizzazione tecnico / operativa i cui frutti si consolideranno in maniera consistente anche nel 2012: formazione dei gestori delle delegazioni, locazione di locali dell'A.C. per attività commerciali esterne, apertura di una scuola guida "Ready 2 go" in sede, rilancio della nuova campagna associativa con conseguente sinergia con le delegazioni tuttora esistenti e riposizionamento dell'Ente sul territorio per offrire una immagine di struttura solida e concreta.

E' purtroppo mio obbligo sottolineare che questa stretta dipendenza degli Enti a vicende esterne, sostanzialmente ingovernabili, rende debole la struttura degli Automobile Club Provinciali; gli stessi sono privi di qualsiasi sostegno da parte del Governo che mentre chiede equilibri gestionali non garantisce nessun trasferimento



di risorse pubbliche che troverebbero motivazione e legittimazione nelle molteplici iniziative che gli A. C .P. assumono sull'intero territorio nazionale:

- a) per la tutela degli interessi generali dell'automobilismo;
- b) per l'assistenza e la collaborazione agli Enti locali nel settore viario;
- c) per le iniziative assunte nel campo della prevenzione, sicurezza, educazione stradale e dell'assistenza tecnica;
- d) per i contributi offerti alle pubbliche Autorità in materia di elaborazione e condivisione di dati molto utili alla collettività e agli organismi pubblici e privati;
- e) per la programmazione di interventi in settori importanti della mobilità nazionale e locale.

E' utile, anche se scontato, sottolineare che l'unica strada percorribile è quella della fidelizzazione dei Soci che sempre più vogliono sentirsi tutelati e protetti dai costi sempre più crescenti in tutti i settori cardini della mobilità.

A conclusione della presente Relazione, la Presidenza assicura il massimo impegno affinché si proceda verso nuovi indirizzi di crescita e lo sviluppo dei servizi già in funzione; ciò nell'intento di potere offrire ai Soci e all'utenza motorizzata provinciale strutture sempre più efficienti, nonché risposte adeguate ai maggiori e nuovi bisogni di assistenza collegati all'uso dell'automobile.

Sulla base di tali considerazioni chiedo all'Assemblea, in base all'art. 24 del regolamento di Amministrazione e Contabilità, di approvare il Bilancio di Esercizio 2011.

Pescara, 02/04/2012

Il Presidente

Avv. Giampiero Sartorelli